



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



PROT. 832/2025

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI EROGATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E LORO FAMIGLIE A VALERE SUL PROGETTO "PERCORSI DI AUTONOMIA" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2, LINEA 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – CUP I44H22000130006 E A VALERE SU ALTRI FONDI GESTITI DA AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME

Azienda Sociale Comuni Insieme, intende avviare il processo di accreditamento di enti erogatori, soggetti professionali qualificati per la gestione di Servizi Educativi domiciliari e territoriali per persone fragili a valere sul progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2, LINEA 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – CUP I44H22000130006 e a valere su altri fondi gestiti da Azienda Sociale Comuni Insieme.

Il Servizio Educativo Domiciliare mira a completare, integrare e/o potenziare i progetti di sostegno educativo all'inclusione ed integrazione sociale di persone fragili, con disabilità, anziani, promuovendo condizioni che permettano l'espressione delle potenzialità presenti, lo sviluppo di autonomie personali e sociali, l'ampliamento della rete sociale e la partecipazione ad essa, l'acquisizione di competenze, la promozione di relazioni adattive intra ed extrafamiliari. Si propone inoltre di sostenere i familiari e le persone che garantiscono la continuità di cura e di offrire spazi di relazione, supportando il miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone.

Si tratta di un servizio di assistenza specialistica, non generica, attivato dal Servizio Sociale del Comune di residenza o dai Servizi in gestione associata (ASCI) nell'ambito di progettazioni specifiche (nazionali e/o regionali), e che si espleta sulla base di un Progetto Individuale/Progetto Educativo Individuale (PI/PEI), che rientra nel Progetto di Vita della persona.

Sono previsti interventi educativi:

1. per sostenere lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali (attività di empowerment), sia in forma individuale che di piccolo gruppo;
2. di supporto familiare e finanziario, che possono essere effettuati sia in forma individuale che di piccolo gruppo;
3. attività educative in contesto "palestra di autonomia".

1. Quadro normativo di riferimento

- il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza che rende disponibili 672,5 milioni di euro per supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri dell'UE; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il 29 dicembre 2021 è stata approvata la legge n. 233 di Conversione in legge, con



- modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
 - il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;
 - il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022, presente sulla pagina dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR (al link <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-Norme/normative/Documents/2022/DD-98-del-09052022-Avviso1-PNRR.pdf>) seleziona i progetti ammessi a finanziamento;
 - l'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco (ente capofila AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME), anche per conto dell'Ambito Territoriale di Como, è stato ammesso a finanziamento la progettualità relativa alla linea di finanziamento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
 - le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2 sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS;
 - che le risorse a valere sul sopra richiamato Avviso Pubblico n. 1/2022 sono assegnate al Soggetto attuatore, al quale resta in capo la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese.
 - l'AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME, ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, in qualità di soggetto attuatore a valere sul sopra richiamato Avviso Pubblico n. 1/2022, ha sottoscritto con la Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unità di Missione apposita convenzione per la sovvenzione del progetto finanziato con i fondi del PNRR, CUP I44H22000130006;
 - la normativa vigente all'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., in via generale, disciplina la possibilità di accordo tra soggetti diversi, all'interno della pubblica amministrazione, per lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
 - Legge Regionale n. 23/2015 - "Riforma del Sistema Sanitario della Regione Lombardia"
 - Delibera di Giunta Regionale n. 4217/2018 - "Determinazioni in merito all'assistenza domiciliare"



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



- Legge 328/2000 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Accordo Stato-Regioni del 2007 - "Linee guida per l'assistenza domiciliare integrata (ADI)".

2. Oggetto dell'accREDITAMENTO

Nota generale

I Servizi educativi a favore di persone in condizione di fragilità e loro famiglie potranno essere attivati negli ambiti territoriali di Lomazzo-Fino Mornasco a valere sul progetto "Dimissioni Protette" finanziato nell'ambito del PNRR missione 5 componente 2, linea 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – CUP I44H22000130006.

Al di fuori del programma PNRR indicato, nel solo Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, l'Albo degli Enti Accreditati potrà essere utilizzato dai Servizi ASCI per l'attivazione delle azioni previste con utilizzo di altri Fondi regionali/nazionali non legati al PNRR e/o dai Servizi Sociali dei 19 Comuni del Distretto.

Le schede tecniche allegate, relative ad ogni servizio per cui si procede ad accreditamento, specificano requisiti e modalità di accesso al servizio, che avviene con modulistica dedicata. In ogni caso deve essere stilato un Progetto individuale/Progetto assistenziale individualizzato (PI/PAI), che verrà sottoscritto dalla persona interessata (o da un suo legale rappresentante), dal referente ASCI/ASCL, dal Servizio Sociale del Comune e dal rappresentante del soggetto erogatore.

Il PI/PAI, stilato in sede di concessione definirà l'entità del voucher con il corrispondente valore economico.

Le persone richiedenti il Servizio sceglieranno l'ente erogatore tra quelli presenti nell'Elenco.

Il servizio è gratuito per il cittadino se previsto nella misura regionale/nazionale e per la durata specificata nel PI/PAI (a titolo di esempio non esaustivo per le prime Misura B2, Dopo Di Noi).

Il servizio è gratuito per il cittadino per gli interventi previsti nel progetto "Dimissioni Protette" finanziato nell'ambito del PNRR missione 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", e se previsto nella misura regionale/nazionale e per la durata specificata nel PI/PAI (a titolo di esempio non esaustivo per le prime Misura B2, Dopo Di Noi; per quelle nazionali Fondo Povertà).

Nel caso in cui il servizio sia attivato dai Comuni a valere su fondi comunali è prevista la compartecipazione del cittadino alla spesa in base ad ISEE, come stabilito nel regolamento per la erogazione di prestazioni sociali (Regolamento Servizio SAD – approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 08.03.2016).

Il servizio può essere erogato allo stesso beneficiario a titolo gratuito per il periodo finanziato con una Misura ed in modalità con compartecipazione in tempi diversi, se previsto nel progetto individuale.

3. Requisiti per l'accREDITAMENTO e documentazione integrativa

Per ottenere l'accREDITAMENTO, i soggetti interessati devono presentare domanda e attestare il possesso dei requisiti di seguito descritti utilizzando l'apposito **modello 1**.



L'assenza dei requisiti costituisce causa di esclusione prevista dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici.

Requisiti di ordine generale:

<ul style="list-style-type: none"> • assenza, da parte del rappresentante legale, di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
<ul style="list-style-type: none"> • assenza, da parte del rappresentante legale, di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, socio-sanitarie e sociale;
<ul style="list-style-type: none"> • assenza, da parte del legale rappresentante, dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
<ul style="list-style-type: none"> • assenza, da parte del legale rappresentante, di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;
<ul style="list-style-type: none"> • non avere provocato, per fatti imputabili a colpa del soggetto gestore, accertata giudizialmente, la risoluzione dei contratti di accreditamento, stipulati negli ultimi dieci anni, per la gestione della medesima tipologia di unità d'offerta;
<ul style="list-style-type: none"> • non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in situazione per cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
<ul style="list-style-type: none"> • non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
<ul style="list-style-type: none"> • non trovarsi in altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi previste dagli artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica ed economica

<ul style="list-style-type: none"> • iscrizione alla C.C.I.A.A per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire
<ul style="list-style-type: none"> • se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali, iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore RUNTS
<ul style="list-style-type: none"> • mission, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi
<ul style="list-style-type: none"> • esperienza di almeno tre anni nel settore indicato quale sezione dell'Elenco per la quale intende iscriversi;
<ul style="list-style-type: none"> • volume d'affari minimo medio annuo di 100.000,00 euro negli ultimi tre anni;
<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del CCNL di riferimento e dei minimi contrattuali tabellari in esso stabiliti, rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori attestato dalla



regolarità del D.U.R.C., rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e delle tasse
<ul style="list-style-type: none"> rispetto del D. Lgs. 81/2008 "Testo unico sicurezza" e successive modifiche e integrazioni
<ul style="list-style-type: none"> copertura assicurativa RC per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 1.000.000,00
<ul style="list-style-type: none"> se sottoposta alle prescrizioni di cui alla legge 68/99, rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
<ul style="list-style-type: none"> presenza o predisposizione entro 30 giorni dall'accREDITAMENTO del servizio di sede operativa situata nei Comuni afferenti agli Ambiti Territoriali di Lomazzo- Fino Mornasco e Como oppure entro 50km dai confini del Territorio degli Ambiti individuati;
<ul style="list-style-type: none"> presenza della Carta dei servizi.

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

Ulteriore Documentazione integrativa

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO dovranno produrre unitamente alla domanda i seguenti documenti:

1. Carta dei servizi e Statuto ed eventuale atto costitutivo dell'ATI o del Consorzio
2. Bilanci di esercizio degli ultimi 3 anni
3. Relazione attività svolta nel triennio precedente per la/le tipologie di prestazione per cui richiede accREDITAMENTO
4. DURC – Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità
5. Copia polizza assicurativa
6. Scheda tecnica del servizio per cui si richiede accREDITAMENTO, debitamente firmata per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante
7. Scheda identificativa dell'organizzazione
8. Documento di Valutazione dei Rischi dell'organizzazione
9. Rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 per le <u>aziende con almeno 50 dipendenti</u>
10. <u>Le aziende con numero dipendenti tra 15 e 49 dipendenti</u> , che non redatto il rapporto di cui al punto 9, devono redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla firma del patto di accREDITAMENTO, una relazione di genere contenente informazioni dettagliate sulla situazione occupazionale dell'azienda, inclusi dati su: <ul style="list-style-type: none"> Distribuzione di genere nelle diverse professioni; Assunzioni, formazione e promozioni professionali; Livelli retributivi e passaggi di categoria; Interventi di cassa integrazione, licenziamenti e pensionamenti.



11. La certificazione attestante il rispetto delle quote di assunzione obbligatorie per lavoratori con disabilità (Legge 68/1999) per le aziende con almeno 15 dipendenti
12. Relazione sugli obblighi di assunzione relativi alle persone con disabilità, incluse eventuali sanzioni ricevute negli ultimi tre anni per le aziende con almeno 15 dipendenti
13. Allegato 60b. Template delle titolarità effettive enti privati*

* Criteri per l'individuazione del titolare effettivo

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente, vengono applicati **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli *shareholders*. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

4. Domanda di accreditamento

Possono presentare domanda di accreditamento i soggetti che operano nel campo socio-assistenziale ed educativo in possesso dei requisiti previsti all'art 3, singolarmente ovvero in consorzio ovvero in associazione temporanea d'impresa.

Nel caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa deve essere espresso il soggetto responsabile, che dovrà essere garante dell'operato di tutti i consorziati e/o associati. Nel caso di consorzio o di associazione temporanea d'impresa, i soggetti interessati devono possedere tutti i requisiti previsti per l'accreditamento.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

È necessario che il concorrente compili e alleghi l'Allegato 60b. Template delle titolarità effettive enti privati come indicato al punto 3 nella tabella documentazione integrativa.

5. Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione

Ciascun soggetto richiedente dovrà presentare domanda scritta di richiesta di accreditamento finalizzata all'inserimento nell'Elenco dei soggetti accreditati, utilizzando l'apposita modulistica allegata.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



La domanda, **Modello 1**, corredata dalle dichiarazioni e della documentazione informativa richiesta al precedente art. 3 deve essere presentata via pec al seguente indirizzo asci@pec.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 aprile 2025**.

Eventuali domande pervenute dopo il 07.04.2025 e comunque dopo la costituzione del nuovo Elenco, verranno esaminate e inserite nell'Elenco nei successivi aggiornamenti periodici da parte dell'Ufficio di Piano, ente delegato all'accreditamento delle unità di offerta (L. 328/2000).

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura "Avviso pubblico per l'accreditamento degli enti erogatori dei servizi integrativi domiciliari e territoriali a favore di persone in condizione di fragilità e loro famiglie a valere sul progetto "Dimissioni Protette" finanziato nell'ambito del PNRR missione 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP I44H22000130006 e a valere su altri fondi gestiti da Azienda Sociale Comuni Insieme"

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

7

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata, mediante verifica dei requisiti, da apposita commissione di accreditamento nominata dall'Azienda.

L'accreditamento avverrà mediante Determinazione dell'Azienda, contenente l'elenco dei soggetti accreditati, e sarà comunicato agli stessi entro 15 giorni dall'approvazione dell'atto, al fine della sottoscrizione del patto di accreditamento.

L'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. si riserva il diritto di procedere d'ufficio alle verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

Specifica per i soggetti già inseriti nell'elenco dei soggetti accreditati dell'Ambito territoriale Lomazzo/Fino Mornasco.

Tutti i soggetti dovranno presentare nuova domanda di accreditamento per poter essere svolgere le attività oggetto per presente avviso.

Nelle more della definizione dell'Elenco dei soggetti erogatori del presente Avviso di Accreditamento, per l'Ambito Territoriale Lomazzo-Fino Mornasco l'Elenco Soggetti erogatori di



prestazioni di assistenza domiciliare/ servizi complementari (SAD) ed educative (SED) a favore di persone in condizione di fragilità e loro famiglie pubblicato sul sito www.aziendasocialecomuniinsieme.it con scadenza 31/12/2026, resterà in vigore fino al 30/06/2025.

6. Elenco dei soggetti accreditati e Patto di Accreditamento

La procedura di accreditamento prende avvio dalla data di presentazione della domanda, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, e si conclude con il provvedimento di iscrizione all'Elenco dei soggetti accreditati.

Per gli interventi finanziati dall'AVVISO PUBBLICO 1/2022, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", sottocomponente 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", investimento 1.1 - SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, SUB – INVESTIMENTO 1.2 – 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – CUP I44H22000130006, il Patto di Accreditamento ha validità dalla data della firma fino al 30.3.2026.

Per interventi attivati in relazione alle azioni finanziate con altri Fondi non legati al PNRR, il Patto di Accreditamento ha validità dalla data della firma fino al 01.04.2028 (anni 3), con possibilità di proroga in conformità alla normativa vigente.

L'organizzazione pattante può recederne con preavviso di 60 giorni, tramite comunicazione inviata a mezzo Raccomandata A/R o tramite PEC alla Direzione dell'A.S.C.I. L'Elenco Territoriale dei soggetti erogatori accreditati viene tenuto agli atti dell'Ufficio di Piano presso l'Azienda Sociale Comuni Insieme.

L'elenco per ogni servizio è consultabile sul sito ASCI <http://www.aziendasocialecomuniinsieme.it>

Tra soggetti accreditati e l'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I., ente a cui è affidata la gestione del Piano di Zona, sarà sottoscritto un apposito "Patto di accreditamento".

Il Patto costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accreditato accetta di rispettare per l'intera durata dell'accordo e, in esso, saranno previsti:

- adempimenti a carico delle parti;
- finalità e costi per tipologia di prestazione;
- impegni e procedure operative dei soggetti coinvolti;
- sistemi di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi;
- modalità di pagamento delle prestazioni.

La mancanza di anche solo uno dei requisiti e dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accREDITAMENTO.



Inoltre, comporteranno il diniego di accreditamento e/o il decadimento le situazioni sotto riportate:

- a) condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 12.04.2006 n.163;
- b) esistenza di cause di divieto, decadenza, o di sospensione previste dalla normativa antimafia.

7. Modalità di erogazione del servizio

Le norme di gestione del Servizio sono dettagliate nelle schede tecniche specifiche di ogni Servizio, allegate al presente Avviso, di cui sono parte integrante e sostanziale e in cui si definiscono gli impegni che l'ente accreditato deve assumere per una corretta erogazione dell'attività.

8. Sistema di valutazione e controllo, revoca.

È prevista una costante verifica delle attività sia per delineare indicatori di qualità mirati a meglio caratterizzare il servizio sia per determinare possibili migliorie.

L'Ufficio di Piano è l'organismo individuato ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dai soggetti accreditati. Potrà inoltre svolgere controlli e verifiche sia di propria iniziativa, sia su segnalazione di eventuali inadempienze da parte dei Comuni e dei soggetti beneficiari dei servizi.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

Gli enti accreditati hanno l'obbligo di rendicontazione e relazione sui servizi resi nelle modalità che saranno definite nel "Patto" che verrà sottoscritto con ciascun soggetto accreditato.

Nel Patto saranno inoltre disciplinate le inadempienze e le relative penali nonché le fattispecie e le modalità di sospensione e revoca dell'accreditamento. In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni, saranno applicate penali in modo graduale come previsto nel Patto di accreditamento

La revoca del provvedimento di accreditamento sarà disposta dall'ente accreditante.

L'Accreditamento può essere revocato, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A. Gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e nei criteri di accreditamento;
- B. Impiego continuativo e reiterato di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C. Mancata attivazione di interventi richiesti in modo ripetuto.
- D. Impiego di personale in capo al quale esistano condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di cancellazione dall'Elenco; il soggetto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nel Patto.

L'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. procederà alla risoluzione del Patto a seguito di comunicazione dell'Ufficio di Piano.

La revoca dell'accreditamento sarà altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività, decisa dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o richiesta di rescissione dell'accordo comunicata all'Ente accreditante con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R.

Si rende evidente che A.S.C.I, ASCL o il Comune, nel caso di delega alla gestione del servizio procederà al pagamento delle prestazioni solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito risultante dal DURC.

9. Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare il Servizio Autonomia Possibile al n. 02/96778318 oppure inviare una email al seguente indirizzo autonomiapossibile@aziendasocialecomuniinsieme.it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. per almeno 15 giorni consecutivi.

10. Trattamento dei dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: procedura selettiva pubblica per **processo di accreditamento** di enti erogatori dei servizi integrativi domiciliari e territoriali a favore di persone in condizione di fragilità e loro famiglie a valere sul progetto "Percorsi di autonomia" finanziato nell'ambito del PNRR missione 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP I44H22000130006 e a valere su altri fondi gestiti da Azienda Sociale Comuni Insieme, che ne rappresenta la base giuridica di trattamento.

I dati verranno trattati nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

La graduatoria approvata dei soggetti accreditati in esito alla procedura in oggetto verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali con la pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



La natura del conferimento dei dati per la procedura pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica dell'Azienda.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei mediante l'adozione a parte dell'Azienda Sociale Comuni Insieme di adeguate misure tecniche ed organizzative per tutelare la sicurezza del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale Comuni Insieme.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore dell'Azienda, dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 dell'Azienda è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Lomazzo, 5 marzo 2025

Il Direttore

Dott. Gianpaolo Folcio



Allegati

Costituiscono allegati del presente avviso:

1. MODELLO 1 – DOMANDA
2. MODELLO 2 – SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE
3. ALLEGATO 1 – SCHEDA TECNICA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
4. ALLEGATO 2 – PATTO DI ACCREDITAMENTO
5. ALLEGATO 3 – ALLEGATO 60B. TEMPLATE DELLE TITOLARITÀ EFFETTIVE ENTI PRIVATI

11